UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Storia del Diritto - A-L

2526-1-LMG01A001-AL

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione applicate
Il corso di Storia del diritto medievale e moderno fornisce le necessarie basi per analizzare criticamente i sistemi giuridici del presente, indagando le loro radici e le trasformazioni sociali, economiche, politiche e religiose che hanno influito sul loro sviluppo fino ad oggi, per individuare continuità e discontinuità, eredità del passato e innovazioni. Il corso si propone di condurre lo studente attraverso la storia del diritto dall'età medievale alla contemporaneità al fine di meglio comprendere il presente e suoi possibili sviluppi futuri. L'insegnamento della Storia del diritto si propone inoltre di preparare gli studenti ad una conoscenza del linguaggio giuridico, ad acquisire familiarità con categorie logico-concettuali, a comprendere la dimensione giuridica nella sua diacronicità, a sviluppare una coscienza critica verso il diritto, a recuperare il senso del passato per comprendere origini e ragioni degli attuali istituti giuridici, sia nell'ambito privatistico che pubblicistico, ad acquisire la conoscenza dei principali movimenti di pensiero europei.
Gli studenti acquisiranno conoscenze e capacità comprensione dei fenomeni giuridici secondo le coordinate sopra descritte.
Autonomia di giudizio
Il corso fornirà agli studenti le basi per comprendere l'evoluzione storica del diritto, allo scopo di generare autonomia di giudizio nei confronti delle soluzioni prospettate dal legislatore, dalla dottrina e dalla giurisprudenza.
Abilità comunicative
Gli studenti svilupperanno abilità comunicative nella presentazione e discussione di problemi giuridici, basate su capacità di ragionamento logico-giuridico, rigore nel linguaggio concettuale e capacità di impiego degli strumenti interpretativi nell'analisi dei problemi studiati.
Capacità di apprendimento
Gli studenti saranno in grado di effettuare ricerche autonome di approfondimento attraverso fonti normative, dottrinali, giurisprudenziali, e di analizzare criticamente il pensiero giuridico, integrando le conoscenze storiche con quelle del diritto vigente.

Contenuti sintetici

Il corso si propone l'analisi dell'evoluzione delle fonti del diritto in Europa dall'età medievale fino all'Otto/Novecento, attraverso lo studio dei rapporti tra legislazione, dottrina e prassi. Si esamineranno, in particolare, le tipologie di fonti, le scuole giuridiche, i metodi interpretativi, i modi di amministrazione della giustizia, il ruolo dei giuristi e i grandi movimenti di pensiero che hanno contribuito alla formazione della moderna scienza giuridica. Attraverso un percorso ragionato, si individuerà il collegamento costante esistente tra diritto e società, con un richiamo a singoli istituti privatistici e pubblicistici, utili per comprendere il processo dinamico della storia del diritto, anche in chiave comparatistica.

Programma esteso

La radici antiche e altomedievali: il diritto tardo-antico, il diritto dei regni germanici , l'età carolingia e feudale, Chiesa e Impero, le scuole altomedievali; Il diritto comune classico: le istituzioni, la scuola della glossa e del commento, il diritto canonico e i suoi rapporti con il diritto civile, i diritti locali, il sistema del diritto comune; L'età moderna: Chiese, Stati assoluti e legislazione regia in Europa, i consilia, giuristi e corti di giustizia, il giusnaturalismo, la crisi del diritto comune; L'età delle riforme: l'illuminismo giuridico, le riforme settecentesche, il diritto rivoluzionario; L'età delle codificazioni: i codici francesi e austriaci , La Restaurazione e le legislazioni preunitarie; uno sguardo all'unità e al Novecento

Prerequisiti

Metodi didattici

Le lezioni saranno tenute in modalità erogativa in presenza. In caso di necessità, alcune lezioni potranno essere erogate online in modalità sincrona o asincrona e registrate, fino ad un massimo di 8 ore effettive.
Sulla piattaforma e-learning saranno messi a disposizione materiali dottrinali e giurisprudenziali, documenti, saggi, dispense, quiz interattivi; proiezioni di slides e video.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame di svolgerà in forma orale. Allo studente si chiede di mostrare approfondita conoscenza del programma svolto e delle fonti analizzate, capacità di analisi critica, di sviluppo di ragionamento dialettico e di conoscenza dei fenomeni giuridici in un processo diacronico, proprietà di linguaggio e nozione di base dei principali istituti giuridici colti nella loro dimensione storica. Sarà valutata la capacità comprensione dell'evoluzione dei singoli istituti esaminati. Il colloquio terrà conto della capacità autonoma di riflessione sui punti in esame, della capacità di collegamento tra i diversi periodi storici, cogliendone continuità e discontinuità, della capacità di collocazione dei fatti e degli istituti nel contesto storico e socio-culturale del tempo.
Prova scritta parziale 'in itinere': gli studenti che lo desiderano potranno svolgere nel mese di maggio (la data precisa sarà resa nota successivamente) una prova scritta intermedia su una parte del programma, consistente in domande aperte su argomenti discussi a lezione. I criteri di valutazione della prova scritta sono gli stessi della prova orale.

Testi di riferimento

Il programma è unico per studenti frequentanti e non frequentanti. La frequenza è libera e a lezione non viene rilevata con firma. Testi per la preparazione dell'esame:
G. CHIODI, Dal medioevo all'età contemporanea: un profilo giuridico, Giappichelli, Giappichelli, Torino 2026.
In alternativa, gli studenti possono prepararsi sul volume di A. PADOA SCHIOPPA, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea, Seconda edizione, Bologna, Il Mulino, 2016: capp. 1-15, 21, 23, 27-29, 31, 32 (§§ 1-3), 34 (§§ 1, 2, 4, 8), 37 (§§ 1-3).
I test che si trovano sul sito e-learning sono disponibili per tutti gli studenti.

INTEGRAZIONE CREDITI
NB È necessario presentarsi all'esame con il libretto o altro documento come la delibera attestante il trasferimento, da cui risulti il voto preso in Elementi di Storia del diritto medievale e moderno (6CFU).
Gli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici che hanno richiesto il passaggio al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza e hanno già sostenuto l'esame di Elementi di Storia del diritto medievale e moderno (6 CFU) dovranno sostenere l'esame di Storia del diritto medievale e moderno (9 CFU) portando il seguente programma d'esame:
ANTONIO PADOA SCHIOPPA, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea, Il Mulino, Bologna 2007 - Prima edizione. pp. 391-447 (Parte Quarta, Capitoli 27-28-29) pp. 456-472 (Parte Quarta, Capitolo 31) pp. 475-488 (Parte Quinta, Capitolo 32, paragrafi 1-2-3) pp. 517-549 (Parte Quinta, Capitolo 34) pp. 593-609 (Parte Sesta, Capitolo 37, paragrafi 1-2-3) pp. 621-641 (Parte Sesta, Capitolo 38) Totale pagine: 153 Si segnala agli studenti che avessero acquistato la seconda edizione del manuale che i capitoli e i paragrafi da studiare sono gli stessi, mentre la numerazione delle pagine è cambiata come segue: ANTONIO PADOA SCHIOPPA, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea, Il Mulino, Bologna 2016 - Seconda edizione. pp. 411-469 (Parte Quarta, Capitoli 27-28-29) pp. 478-494 (Parte Quarta, Capitolo 31) pp. 495-511 (Parte Quinta, Capitolo 32, paragrafi 1-2-3) pp. 542-577 (Parte Quinta, Capitolo 34) pp. 621-638 (Parte Sesta, Capitolo 37, paragrafi 1-2-3) pp. 651-672 (Parte Sesta, Capitolo 38)
Gli studenti trasferiti da altre Università che devono acquisire 1, 2 o 3 crediti integrativi (a seconda dei casi) di Storia del diritto medievale e moderno (9 CFU) dovranno sostenere l'esame sul seguente testo: 1 CFU ANTONIO PADOA SCHIOPPA, Italia ed Europa nella storia del diritto, Il Mulino, Bologna 2003: - V (La nuova scienza del diritto) - IX (Giuristi e ceto forense) - XIV (Dal Codice Napoleone al Codice civile) 2 CFU ANTONIO PADOA SCHIOPPA, Italia ed Europa nella storia del diritto, Il Mulino, Bologna 2003: - V (La nuova scienza del diritto) - IX (Giuristi e ceto forense) - XI (Gli Stati assoluti) - XII (Istituzioni, ordini e ceti) - XIV (Dal Codice Napoleone al Codice civile) 3 CFU ANTONIO PADOA SCHIOPPA, Italia ed Europa nella storia del diritto, Il Mulino, Bologna 2003: - V (La nuova scienza del diritto) - IX (Giuristi e ceto forense) - XI (Gli Stati assoluti) - XII (Istituzioni, ordini e ceti) - XIII (Tre riforme dei Lumi) - XIV (Dal Codice Napoleone al Codice civile) - XV (Il diritto commerciale italiano)

Sustainable Development Goals

PARITÁ DI GENERE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE